



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale n. 1

In data 20 febbraio 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto "Piano triennale 2017-2019 ed annuale 2017 delle assunzioni".

Il provvedimento fa parte della programmazione annuale da fare in materia di personale prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

E' previsto l'avvio delle procedure di mobilità volontaria e nazionale per l'assunzione di un collaboratore amministrativo cat. B3 per l'ufficio segreteria per coprire il posto che si renderà vacante, per pensionamento di un dipendente, dal 01/07/2017.

Essendo una procedura di mobilità non viene considerata "assunzione" in termini di capacità assunzionali.

La spesa è prevista per l'intero anno nel bilancio di previsione.

Preso atto che la nuova formulazione dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 introdotta dal D.L. 174 del 10/10/2012 prevede il parere del revisore del conto per le delibere relative a strumenti di programmazione economico-finanziaria, esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato anche il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto
Santinello Dott. Francesco



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

**Verbale n. 2 di verifica di cassa agenti contabili
III e IV trimestre 2016**

In data 07 marzo 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa del III e IV trimestre 2016 degli agenti contabili.

ECONOMO

Autorizzazione con D.G. n. 345 del 28/12/2015

Spese III trimestre 2016 – n. 41 buoni per Euro 2.877,10 – liquidazione con D.G. n. 264 del 10/10/2016.

Spese IV trimestre 2016 - n. 31 buoni per Euro 1.025,90 – liquidazione con D.G. n. 7 del 16/01/2017.

AGENTI CONTABILI

Autorizzazione con D.G. n. 346 del 28/12/2015

III unità operativa – ufficio anagrafe

Incasso mese luglio 2016 – Euro 679,99 – versamento n. 4243 del 05/08/2016

Incasso mese agosto 2016 – Euro 687,66 – versamento n. 4604 del 07/09/2016

Incasso mese settembre 2016 – Euro 469,30 – versamento n. 5472 del 11/10/2016

Totale III trimestre 2016 – euro 1.836,95

Incasso mese ottobre 2016 – Euro 397,28 – versamento n. 6131 del 08/11/2016

Incasso mese novembre 2016 – Euro 511,94 – versamento n. 7159 del 20/12/2016

Incasso mese dicembre 2016 – Euro 435,30 – versamento n. 112 del 11/01/2017

Totale IV trimestre 2016 – euro 1.344,52

IV unità operativa – ufficio segreteria

Incasso mese luglio 2016 – Euro 1.251,80 – versamento n. 4236 del 04/08/2016

Incasso mese agosto 2016 – Euro 1.432,50 – versamento n. 4587 del 05/09/2016

Incasso mese settembre 2016 – Euro 3.208,90 – versamento n. 5312 del 04/10/2016

Totale III trimestre 2016 – euro 5.893,20

Incasso mese ottobre 2016 – Euro 1.364,00 – versamento n. 6029 del 02/11/2016

Incasso mese novembre 2016 – Euro 355,65 – versamento n. 6743 del 02/12/2016

Incasso mese dicembre 2016 – Euro 112,80 – versamento n. 72 del 09/01/2017

Totale IV trimestre 2016 – euro 1.832,45

Incasso biblioteca anno 2016 – Euro 30,20 – versamento n. 721 del 30/01/2017

Polizia locale

Incasso mese luglio 2016 - Euro 2.445,78 – versamento n. 4244 del 05/08/2016

Incasso mese agosto 2016 - Euro 540,00 – versamento n. 6276 del 15/11/2016

Incasso mese settembre 2016 - Euro 460,00 – versamento n. 6277 del 15/11/2016

Totale III trimestre 2016 – euro 3.445,78

Incasso mese ottobre 2016 - Euro 470,00 – versamento n. 6278 del 15/11/2016

Incasso mese novembre 2016 - Euro 600,00 – versamento n. 525 del 20/01/2017

Incasso mese dicembre 2016 - Euro 390,00 – versamento n. 525 del 20/01/2017

Totale IV trimestre 2016 – Euro 1.460,00



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale N.3

In data 07 marzo 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa alla data del 31.12.2016 esaminando i dati provenienti dalla contabilità del Comune e quelli forniti dal Tesoriere.

A tale data il totale delle riscossioni della banca è di euro 6.455.744,71 ed il totale dei pagamenti è di euro 7.765.682,44.

In dettaglio:

reversali emesse al 31.12.2016 – euro 6.455.744,71

mandati emessi al 31.12.2016 – euro 7.765.682,44

Il saldo di cassa al 31/12/2016 euro 2.660.592,73.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale n. 4

In data 07 marzo 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto "Ratifica delibera di Giunta comunale n. 41 del 06/02/2017".

Si tratta di una variazione deliberata dalla Giunta in via d'urgenza per inserire nel bilancio provvisorio l'entrata e la spesa relativa ai contributi erogati dalla Regione Veneto per scopi sociali (assegni di cura, contributo barriere architettoniche, contributo per affitti, per libri di testo, per borse di studio, per famiglie numerose...). Fino al 31/12/2016 questo tipo di entrate e spese sono sempre state inserite nelle partite di giro in quanto il Comune è solo un tramite per l'erogazione dei contributi e non ha alcuna discrezionalità nella spesa. La Corte dei Conti Veneto ha però eccepito che, con la nuova contabilità, non è corretto usare le partite di giro e bisogna inserire entrata e uscita nel bilancio corrente.

Visto che viene assicurato il rispetto dei limiti imposti dal pareggio di bilancio per l'anno 2017 in quanto si tratta entrate e uscite di pari importo.

Il Revisore esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale N. 5

In data 07 marzo 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa alla data del 06.03.2017 esaminando i dati provenienti dalla contabilità del Comune e quelli forniti dal Tesoriere.

A tale data il totale delle riscossioni della banca è di euro 289.908,29 ed il totale dei pagamenti è di euro 1.489.241,15.

In dettaglio:

reversali emesse al 06.03.2017 – euro 289.908,29 (fino a reversale n. 969)

mandati emessi al 06.03.2017 – euro 1.489.443,99 (fino a mandato n. 1351)
C'è una differenza di euro 202,84 tra il totale della banca e quello del Comune perché la banca non ha recepito i mandati n. 347 e n. 647 per problemi tecnici. Non c'è comunque nessun problema di quadratura, perché basta solo inviare nuovamente il file corretto dei mandati.

Il saldo di cassa al 06/03/2017:

- Di diritto – euro 1.613.482,23
- Di fatto – euro 1.759.233,53

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale n. 6

In data 07 marzo 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco ha fatto le seguenti verifiche presso l'ufficio ragioneria del Comune di Noventa Vicentina:

- Verifica di cassa agenti contabili III e IV trimestre 2016 (verbale n. 2),
- Verifica di cassa conto di tesoreria al 31/12/2016 (verbale n. 3),
- Parere ratifica delibera di variazione di bilancio n. 41 del 06/02/2017 (verbale n. 4),
- Verifica di cassa straordinaria alla data del 06/03/2017,
- Verifica dichiarazione IVA 2017 con ricevuta di spedizione,
- Presa visione delibera Corte dei Conti relativa alla relazione sul conto consuntivo 2014,
- Controllo dell'invio alla Corte dei Conti del questionario sul bilancio di previsione 2016,
- Controllo dell'invio delle certificazioni uniche con relative ricevute,
- Controllo dello stato della compilazione del questionario sul conto consuntivo 2015,
- Controllo liquidazione IVA dicembre 2016 e gennaio 2017,
- Presa d'atto della sentenza del TAR Lazio sul contenzioso con il G.S.E e della presentazione del ricorso al Consiglio di Stato.

Il revisore ha, infine, acquisito il materiale relativo alla bozza del bilancio di previsione approvata con delibera di Giunta comunale n. 55 del 27/02/2017.

Il Revisore del Conto

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 7

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Ricevuta la bozza di proposta di delibera di Giunta Comunale e le tabelle di dettaglio relative all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dalle citate disposizioni di legge;

Visto che con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui porta ai seguenti risultati:

- Totale impegni parte corrente reimputati all'anno 2017 = euro 284.903,38
- Totale accertamenti parte capitale reimputati all'anno 2017 = euro 23.463,00
- Totale impegni parte capitale reimputati all'anno 2017 = euro 431.268,49
- FPV entrata 2017 parte corrente = euro 284.903,38
- FPV entrata 2017 parte capitale = euro 407.805,49

Vista la variazione al bilancio di previsione 2016/2018,
Vista la variazione al bilancio provvisorio 2017/2019, necessaria per provvedere alla reimputazione di impegni ed accertamenti al 2017;

Visto, altresì, l'aggiornamento della bozza di bilancio di previsione 2017/2019 approvata con delibera di Giunta comune n. 55 del 27/02/2017 ed al D.U.P approvato con delibera di Giunta n. 54 del 27/02/2017;

il sottoscritto Revisore dei Conti esprime, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) TUEL, parere favorevole all'adozione da parte della Giunta comunale della delibera in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità.

13.03.2017

Il Revisore dei Conti

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di Vicenza



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Comune di Noventa Vicentina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 23/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

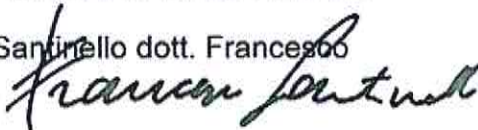
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di NOVENTA VICENTINA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Noventa Vicentina, 23/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Santinello dott. Francesco



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di NOVENTA VICENTINA è stato nominato con delibera consiliare n. 6 del 30/03/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 07/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27/02/2017 con delibera n. 55 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - h) le risultanze dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Visto che la bozza del bilancio di previsione 2017/2019 è stata aggiornata con la delibera di Giunta comunale n. 67 del 13/03/2017 di riaccertamento ordinario dei residui;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 19/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
-

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.542.963,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	183.217,16
b) Fondi accantonati	121.116,98
c) Fondi destinati ad investimento	110.405,30
d) Fondi liberi	1.128.224,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.542.963,76

Durante l'anno 2016 è stato deciso di accantonare la somma di euro 400.000,00 dell'avanzo di amministrazione 2015 per l'eventuale rimborso al G.S.E delle somme incassate a titolo di conto energia dell'impianto fotovoltaico di via Frassenara.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.778.558,42	3.970.530,46	2.660.592,73
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

xf

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	219.977,25	284.903,38		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.806.414,1	407.805,49		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	120.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.342.400,00	3.268.100,00	3.268.100,00	3.268.100,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	340.200,00	468.500,00	468.500,00	468.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.717.225,25	1.596.335,00	1.605.635,00	1.605.535,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.669.200,00	1.897.463,00	1.900.000,00	1.290.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.500,00	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.060.165,00	1.790.165,00	1.790.165,00	1.790.165,00
	TOTALE	10.637.690,25	9.520.563,00	9.532.400,00	8.922.300,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.784.081,60	10.213.271,87	9.532.400,00	8.922.300,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.649.448,28	5.641.144,81	5.368.891,58	5.378.382,88
		<i>di cui già impegnato</i>		64.991,61	26.604,31	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	284.903,38	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.454.114,10	2.155.268,49	1.750.000,00	1.140.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		5.899,92	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	407.805,49	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	120.354,22	126.693,57	123.343,42	113.752,12
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.060.165,00	1.790.165,00	1.790.165,00	1.790.165,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	12.784.081,60	10.213.271,87	9.532.400,00	8.922.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		70.891,53	26.604,31	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	692.708,87	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	12.784.081,60	10.213.271,87	9.532.400,00	8.922.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		70.891,53	26.604,31	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	692.708,87	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.660.592,73
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.801.224,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	618.536,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.424.397,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.375.752,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.828.138,89
	TOTALE TITOLI	11.548.049,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.208.642,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	7.212.981,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.643.842,97
3	<i>Spese per incremento attività finanziario</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	187.642,41
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.027.124,18
	TOTALE TITOLI	12.571.590,96
	SALDO DI CASSA	1.637.051,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	2.660.592,73	2.660.592,73	2.660.592,73
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	533.124,08	3.268.100,00	3.801.224,08	3.801.224,08
2	Trasferimenti correnti	150.036,88	468.500,00	618.536,88	618.536,88
3	Entrate extratributarie	828.062,01	1.596.335,00	2.424.397,01	2.424.397,01
4	Entrate in conto capitale	478.289,59	1.897.463,00	2.375.752,59	2.375.752,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	37.973,89	1.790.165,00	1.828.138,89	1.828.138,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.027.486,45	12.181.155,73	14.208.642,18	14.208.642,18
1	Spese correnti	1.399.932,15	5.641.144,81	7.041.076,96	7.212.981,40
2	Spese in conto capitale	488.574,48	2.155.268,49	2.643.842,97	2.643.842,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	60.948,84	126.693,57	187.642,41	187.642,41
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	236.959,18	1.790.165,00	2.027.124,18	2.027.124,18
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.186.414,65	10.213.271,87	12.399.686,52	12.571.590,96
	SALDO DI CASSA	- 158.928,20	1.967.883,86	1.808.955,66	1.637.051,22

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	284.903,38		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.332.935,00	5.342.235,00	5.342.135,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.641.144,81	5.368.891,58	5.378.382,88
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		87.200,00	105.900,00	124.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.693,57	123.343,42	113.752,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 150.000,00	- 150.000,00	- 150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (FCDE e contributi alle associazioni)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100000,00	100000,00	100000,00



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	692.708,87		
Titolo 1	3.268.100,00	3.268.100,00	3.268.100,00
Titolo 2	468.500,00	468.500,00	468.500,00
Titolo 3	1.596.335,00	1.605.635,00	1.605.535,00
Titolo 4	1.897.463,00	1.900.000,00	1.290.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	7.923.106,87	7.242.235,00	6.632.135,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.641.144,81	5.368.891,58	5.378.382,88
Titolo 2	2.155.268,49	1.750.000,00	1.140.000,00
Titolo 3	126.693,57	123.343,42	113.752,12
Totale spese finali	7.923.106,87	7.242.235,00	6.632.135,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 15/09/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 316 del 12/12/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 20/02/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il piano è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 24 del 30/01/2017.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano è inserito nella delibera di approvazione della bozza di bilancio e poi viene approvato dal Consiglio comunale con apposita delibera.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso

X)

di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	284.903,38	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	407.805,49	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	692.708,87	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.268.100,00	3.268.100,00	3.268.100,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	468.500,00	468.500,00	468.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.596.335,00	1.605.635,00	1.605.535,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.897.463,00	1.900.000,00	1.290.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-34.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.641.144,81	5.368.891,58	5.378.382,88
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	87.200,00	105.900,00	124.600,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	10.900,00	12.900,00	12.900,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.543.044,81	5.250.091,58	5.240.882,88
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.155.268,49	1.750.000,00	1.140.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.155.268,49	1.750.000,00	1.140.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		190.793,57	242.143,42	251.252,12
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

47

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione della tariffa è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	71.100,00	69.409,67			
IMU			100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	576.000,00	513.027,54	620.000,00	620.000,00	620.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	647.100,00	582.437,21	720.000,00	720.000,00	720.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			30.800,00	37.400,00	44.000,00

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
BAGNI PUBBLICI		1.000,00	0
ASILO NIDO	30.000,00	69.000,00	43,48
SCUOLA DI MUSICA	30.000,00	40.000,00	75,00
IMPIANTI SPORTIVI	112.000,00	332.500,00	33,68
MENSA DIPENDENTI	2.000,00	4.000,00	50,00
MENSE SCOLASTICHE	175.000,00	214.000,00	81,78
MERCATINO	500,00	-	
TEATRO	-	39.000,00	
USO LOCALI	3.000,00	-	
TOTALE	352.500,00	699.500,00	50,39

L'organo esecutivo con deliberazione n. 59 del 27/02/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,39%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE ENTRATE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.000,00	26.800,00	31.500,00
Percentuale fondo (%)	27,50	33,50	39,38

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta N. 56 in data 27/02/2017 la somma di euro 58.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 3.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 29.000,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	95.000,00	54,51%
2016	150.000,00	70,10%
2017	150.000,00	100%
2018	150.000,00	100%
2019	150.000,00	50%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.523.225,12	1.447.100,00	1.447.100,00
102	imposte e tasse a carico ente	135.800,00	135.800,00	135.800,00
103	acquisto beni e servizi	2.750.982,64	2.662.540,00	2.662.540,00
104	trasferimenti correnti	669.590,00	668.090,00	665.090,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	59.665,87	53.148,02	46.982,46
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	501.881,18	402.212,56	420.870,42
TOTALE		5.641.144,81	5.368.890,58	5.378.382,88

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.426,57;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.321.571,10;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

fr

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.464.262,89	1.447.100,00	1.447.100,00	1.447.100,00
Spese macroaggregato 103	0,00			
Irap macroaggregato 102	91.729,82	96.700,00	96.700,00	96.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: mensa dipendenti	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese: spesa patto e sportello unico	249,04			
Altre spese: assegno alimentare	903,67			
Totale spese di personale (A)	1.560.645,42	1.547.800,00	1.547.800,00	1.547.800,00
(-) Componenti escluse (B)	239.074,32	278.975,90	278.975,90	278.975,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.321.571,10	1.268.824,10	1.268.824,10	1.268.824,10

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.321.571,10 (si precisa che per gli anni 2017-2018-2019 è stata considerata la spesa al netto delle reimputazioni all'esercizio successivo).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 100.000,00. L'elenco degli incarichi è inserito nel D.U.P.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	1.836,00	80,00%	293,76	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	23.468,94	80,00%	4.693,79	3.573,00	3.573,00	3.573,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.702,05	50,00%	2.351,02	1.850,00	1.850,00	1.850,00
Formazione	5.023,62	50,00%	2.511,81	2.511,00	2.511,00	2.511,00
TOTALE	35.030,61		9.850,38	7.934,00	7.934,00	7.934,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.268.100,00	15.933,15	15.000,00	66,85	0,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	348.500,00	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.596.335,00	71.125,82	71.200,00	74,18	4,46
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.897.463,00	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	7.110.398,00	87.058,97	87.200,00	141,03	1,23
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.212.935,00	87.058,97	87.200,00	111,03	1,67

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.268.100,00	19.347,40	19.400,00	52,6	0,59
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	468.500,00	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.605.635,00	86.367,07	86.500,00	132,93	5,39
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.900.000,00	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	7.242.235,00	105.714,47	105.900,00	185,53	1,46
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.342.235,00	105.714,47	105.900,00	185,53	1,98
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.900.000,00	-	-	0	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.268.100,00	22.761,64	22.800,00	38,36	0,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	468.500,00	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.605.535,00	101.608,32	101.800,00	191,68	6,34
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.290.000,00	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6.632.135,00	124.369,96	124.600,00	230,04	1,88
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.342.135,00	124.369,96	124.600,00	230,04	2,33

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario e straordinario previsto:

anno 2017 – euro 29.995,56 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 29.963,56 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 29.920,42 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Altri accantonamenti (rinnovo contratto dipendenti)	8.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	10.900,00	12.900,00	12.900,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi a organismi partecipati.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi a organismi partecipati.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

k)

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-	-	-
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
alienazione di beni	66.000,00	200.000,00	400.000,00
contributo per permesso di costruire	-	-	150.000,00
concessioni cimiteriali	155.000,00	120.000,00	120.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.474.000,00	1.230.000,00	150.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	29.000,00	200.000,00	320.000,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	407.805,49	-	-
totale	2.131.805,49	1.750.000,00	1.140.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scampo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
accordo con ditta privata	170.000,00		
TOTALE	170.000,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	73.009,56	66.005,87	59.665,87	53.148,02	46.982,46
entrate correnti	5.061.216,57	4.991.974,40	5.061.216,57	4.998.374,40	5.332.935,00
% su entrate correnti	1,44%	1,32%	1,18%	1,06%	0,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.430.511,99	1.296.088,19	1.175.734,62	1.049.041,05	925.697,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	134.423,80	120.353,57	126.693,57	123.343,42	113.752,12
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.296.088,19	1.175.734,62	1.049.041,05	925.697,63	811.945,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	73.009,56	66.005,87	59.665,87	53.148,02	46.982,46
Quota capitale	134.423,80	120.353,57	126.693,57	123.343,42	113.752,12
Totale	207.433,36	186.359,44	186.359,44	176.491,44	160.734,58

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sull'approvazione delle seguenti proposte di delibera presentate dalla Giunta:

- conferma aliquote TASI 2017
- piano finanziario TARI 2017
- tariffe TARI 2017
- piano di vendita degli immobili non strumentali,
- programma triennale 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici,
- conferma aliquota addizionale comunale IRPEF 2017,
- conferma aliquote I.M.U 2017,
- Documento Unico di Programmazione 2017-2019
- bilancio di previsione 2017-2019 e tutti i documenti allegati ed in precedenza citati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Santino dott. Francesco

prot. n° 7478
del 2/5/2017



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale n. 9

In data 28 aprile 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto "Integrazione piano annuale 2017 delle assunzioni".

La delibera viene fatta per dare l'avvio alle procedure di mobilità volontaria e nazionale per l'assunzione di un collaboratore amministrativo cat. B3 per l'ufficio servizi demografici.

L'amministrazione ha deciso di potenziare l'organico dell'ufficio servizi demografici che si trova già da tempo in difficoltà per l'aumento dei carichi di lavoro dovuti alle numerose novità normative.

Essendo una procedura di mobilità non viene considerata "assunzione" in termini di capacità assunzionali.

Preso atto che la nuova formulazione dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 introdotta dal D.L. 174 del 10/10/2012 prevede il parere del revisore del conto per le delibere relative a strumenti di programmazione economico-finanziaria, esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato anche il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.lvo 267/2000.

Il/Revisore del Conto
Santinello Dott. Francesco

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di Vicenza



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco Antonicelli".

Comune di Noventa Vicentina

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 16/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

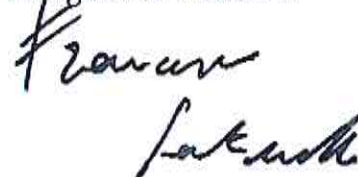
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di NOVENTA VICENTINA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noventa Vicentina, lì 16/05/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Santinello dott. Francesco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 30.03.2015;

- ♦ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 27.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 11.03.2013;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio con il rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2016, con delibera n. 28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 67 del 13.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6749 reversali e n. 5715 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREDITO VALTELLINESE e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.970.530,46
Riscossioni	1.050.410,25	5.405.334,46	6.455.744,71
Pagamenti	1.056.951,56	6.708.730,88	7.765.682,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.660.592,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.660.592,73
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.660.592,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	3.778.558,42	3.970.530,46	2.660.592,73
	2013	2014	2015
Disponibilità	3.778.558,42	3.970.530,46	2.660.592,73
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 167.768,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.781.966,20	6.404.263,56	7.017.866,61
Impegni di competenza	meno	6.725.529,81	6.296.462,18	8.303.780,68
Saldo		56.436,39	107.801,38	- 1.285.914,07
avanzo amm. Spese c/capitale	più		1.896.600,00	120.000,00
quota di FPV applicata al bilancio	più		237.297,11	2.026.391,35
Impegni confluiti nel FPV	meno		2.026.391,35	692.708,87
saldo gestione di competenza		56.436,39	215.307,14	167.768,41

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	219.977,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.991.974,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.870.927,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	284.903,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.353,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	64.232,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	85.767,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	120.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.806.414,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	953.469,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.240.076,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	407.805,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		82.001,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	85.767,24
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	82.001,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		167.768,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	219.977,25	284.903,38
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	1.806.414,10	407.805,49
Totale	2.026.391,35	692.708,87

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.809.757,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.970.530,46
RISCOSSIONI	1.050.410,25	5.405.334,46	6.455.744,71
PAGAMENTI	1.056.951,56	6.708.730,88	7.765.682,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.660.592,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			2.660.592,73
RESIDUI ATTIVI	415.756,01	1.612.532,15	2.028.288,16
RESIDUI PASSIVI	591.364,85	1.595.049,80	2.186.414,65
<i>Differenza</i>			- 158.126,49
<i>meno FPV per spese correnti</i>			284.903,38
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			407.805,49
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.809.757,37

Nei residui attivi sono compresi euro 361.336,02 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.576.717,78	1.543.585,76	1.809.757,37
di cui:			
a) Parte accantonata		121.116,98	691.616,98
b) Parte vincolata	44.088,10	183.217,16	197.832,43
c) Parte destinata a investimenti	87.223,62	110.405,30	132.507,87
e) Parte disponibile (+/-) *	1.445.406,06	1.128.846,32	787.800,09

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	188.816,98
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	480.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.800,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	15.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	691.616,98

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	188.768,31
vincoli derivanti da trasferimenti	9.064,12
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	197.832,43

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

quota per investimenti	132.507,87
TOTALE PARTE DESTINATA	132.507,87

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	10.000,00	110.000,00			120.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	10.000,00	110.000,00	-	-	120.000,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.472.761,56	1.050.410,25	415.756,01	- 6.595,30
Residui passivi	1.873.936,91	1.056.951,56	591.364,85	- 225.620,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	47.768,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.768,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.606,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	11.201,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	225.620,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	219.025,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.768,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	219.025,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	120.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.422.963,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.809.757,37

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	116.216,98
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	72.600,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	188.816,98

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	188.816,98
Metodo ordinario pieno	113.014,32
Importo effettivo accantonato	188.816,98

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 480.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.800,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	219.977,25
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.806.414,10
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.231.675,42
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	307.226,94
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	307.226,94
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.453.172,04
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	944.804,35
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.665,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.946.443,75
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.670.927,46
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	284.903,38
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.155.830,84
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.240.076,79
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	407.805,49
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.647.882,28
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.803.713,12
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		168.121,98
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	22.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	23.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	9.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		114.121,98

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 sono:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
			2016
I.M.U.			1.152.579,01
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			100.000,00
T.A.S.I.			493.620,40
Addizionale I.R.P.E.F.			777.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			42.840,32
Imposta di soggiorno			
5 per mille			5.222,37
Altre imposte			
TOSAP			64.548,96
TARI			
Rec. evasione taxa rifiuti+ TIA+ TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			595.764,36
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1			3.231.575,42

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU	100.000,00	11.227,68	11,23%	29.100,00
Totale	100.000,00	11.227,68	11,23%	29.100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	28.973,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	27.283,64	94,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.690,33	5,83%
Residui della competenza	88.772,32	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	186.616,40	174.291,53	213.974,57
Riscossione	186.616,40	174.291,53	213.974,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	95.000,00	54,51%
2016	150.000,00	70,10%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			2016
Trasferimenti dallo Stato			109.592,63
Trasferimenti da UE			0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali			65.245,77
Trasferimenti da imprese e privati			132.388,54
Totale			307.226,94

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016 sono:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			1.120.957,99
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			72.177,02
Interessi attivi			307,22
Altre entrate da redditi di capitale			0,00
Rimborsi e altre entrate correnti			259.729,81
Totale entrate extratributarie			1.453.172,04

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	35.527,96	75.321,17	-39.793,21	47,17%
Scuola di musica	30.312,75	40.000,00	-9.687,25	75,78%
Mercatino	500,00	0,00	500,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	171.949,50	193.480,01	-21.530,51	88,87%
Impianti sportivi	130.138,95	390.224,51	-260.085,56	33,35%
Teatro		41.347,17	-41.347,17	0,00%
Mense	940,80	3.070,72	-2.129,92	30,64%
illuminazione votiva	25.000,00	5.198,08	19.801,92	480,95%
Uso locali	3.983,00	0,00	3.983,00	#DIV/0!
Bagni pubblici		1.000,00	-1.000,00	0,00%
Totali	398.352,96	749.641,66	-351.288,70	53,14%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	90.531,10	125.000,00		72.177,02	
riscossione	80.425,50	101.108,82	9.287,14	16.445,25	34.400,00
%riscossione	88,84	80,89	9.287,14	22,78	34.400,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		Accertamento 2016
Sanzioni CdS		72.177,02
fondo svalutazione crediti corrispondente		34.400,00
entrata netta		37.777,02
destinazione a spesa corrente vincolata		18.888,51
Perc. X Spesa Corrente		50,00%
destinazione a spesa per investimenti		-
Perc. X Investimenti		0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	23.891,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	29.278,15	122,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.386,97	-22,55%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	55.731,77	
Residui totali	55.731,77	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.755,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.755,90	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	25.114,64	
Residui totali	25.114,64	

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nel 2016:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	1.380.265,48
102	imposte e tasse a carico ente	121.735,40
103	acquisto beni e servizi	2.594.664,60
104	trasferimenti correnti	544.785,85
105	trasferimenti di tributi	
107	interessi passivi	66.005,87
108	altre spese per redditi di capitale	
109	Rimborsi	741,87
110	altre spese correnti	162.728,39
TOTALE		4.870.927,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.464.262,89	1.380.265,48
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	91.729,82	89.063,26
Altre spese	4.652,71	3.070,72
Totale spese di personale (A)	1.560.645,42	1.472.399,46
(-) Componenti escluse (B)	239.074,32	252.796,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.321.571,10	1.219.603,16
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015 .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 20/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata la seguente:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.836,00	80,00%	367,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	23.468,94	80,00%	4.693,79	3.458,86	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.702,05	50,00%	2.351,03	538,60	0,00
Formazione	5.023,62	50,00%	2.511,81	1.702,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.135,46 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 66.005,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,09%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,56%	1,46%	1,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.557.976,42	1.430.511,99	1.296.088,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-127.464,43	-134.423,80	-120.353,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.430.511,99	1.296.088,19	1.175.734,94
Nr. Abitanti al 31/12	8.996,00	8.947,00	8.872,00
Debito medio per abitante	159,02	144,86	132,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	79.968,93	73.009,56	66.005,87
Quota capitale	127.464,43	134.423,80	120.353,57
Totale fine anno	207.433,36	207.433,36	186.359,44

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 13/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1					1.690,33	531.433,75	533.124,08
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.C						49.162,62	49.162,62
Titolo 2				177,00	28.888,39	120.971,49	150.036,88
di cui trasf. Stato						26.294,16	26.294,16
di cui trasf. Regione					28.000,00	55.788,85	83.788,85
Titolo 3				175.012,21	202.450,74	450.599,06	828.062,01
di cui TARI				14.012,21	62.972,46	84.342,58	161.327,25
di cui Fitti Attivi						22.626,64	22.626,64
di cui sanzioni CdS						55.731,77	55.731,77
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	175.189,21	233.029,46	1.103.004,30	1.511.222,97
Titolo 4			4.466,30			473.823,29	478.289,59
di cui trasf. Stato			4.466,30			28.000,00	32.466,30
di cui trasf. Regione						400.823,29	400.823,29
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	4.466,30	0,00	0,00	473.823,29	478.289,59
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	954,53			200,00	1.916,51	35.704,56	38.775,60
Totale Attivi	0,00	0,00	4.466,30	175.189,21	233.029,46	1.576.827,59	2.028.288,16
PASSIVI							
Titolo 1		11.688,75	14.833,00	40.797,39	354.275,35	978.337,66	1.399.932,15
Titolo 2		5.077,35	11.004,45		53.276,31	419.216,37	488.574,48
Titolo 3						60.948,84	60.948,84
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	40.628,61	5.389,59	3.783,14	35.139,21	15.471,70	136.546,93	236.959,18
Totale Passivi	40.628,61	22.155,69	29.620,59	75.936,60	423.023,36	1.595.049,80	2.186.414,65

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		12.664,81	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	12.664,81	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque Vicentine	78.534,60	78.534,60	-	701,60	701,60	-	
	28.538,27	28.538,27	-	-	-	-	
ESCO Berica	-	-	-	-	-	-	
C.I.S spa	-	-	-	-	-	-	
Terra Berica	-	-	-	-	-	-	
C.E.V	-	-	-	-	-	-	
C.I.A.T	-	-	-	-	-	-	
			-			-	

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 14/03/2016.

Il piano è pubblicato nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	CREDITO VALTELLINESE
Economo	Traverso Caterina
Concessionari (Imposta pubblicità)	I.C.A srl
Agenti contabili	Buongiorno Giovanna, Camparsi Stefania, Dernio Daniela, Borinato Roberto, Pagliarusco Micaela, Grigante Paolo, Bressan Dino, Lazzaretto Stefania, Merlin Stefano, Lanzarotto Alberto, Renesto Mirco.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.991.863,80
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.832.498,63
	Risultato della gestione	- 840.634,83
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	307,22
	<i>oneri finanziari</i>	66.005,87
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	- 906.333,48
E	<i>proventi straordinari</i>	418.347,78
E	<i>oneri straordinari</i>	225.837,08
	Risultato prima delle imposte	- 713.822,78
	IRAP	89.063,86
	Risultato d'esercizio	- 802.886,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 906.333,48.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
798.145,33	821.228,57	690.654,29

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 28.402.166,65 con un aumento di euro 9.765.934,25 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	61.231,50	-40.594,53	20.636,97
Immobilizzazioni materiali	25.878.345,64	1.553.758,84	27.442.104,48
Immobilizzazioni finanziarie	328.691,57	-3.179,80	325.511,77
Totale immobilizzazioni	26.268.268,71	1.519.984,51	27.788.253,22
Rimanenze			0,00
Crediti	1.399.131,58	459.922,60	1.859.054,18
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.972.250,62	-1.311.657,89	2.660.592,73
Totale attivo circolante	5.371.382,20	-851.735,29	4.519.646,91
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	31.639.650,91	668.249,22	32.307.900,13
Passivo			
Patrimonio netto	28.402.166,65	-738.912,07	27.663.254,58
Fondo rischi e oneri	4.900,00	497.900,00	502.800,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.170.025,42	192.123,85	3.362.149,27
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	62.558,84	717.137,44	779.696,28
			0,00
Totale del passivo	31.639.650,91	668.249,22	32.307.900,13
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	14.627.033,11
riserve	13.839.108,11
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	- 802.886,64
totale patrimonio netto	27.663.254,58

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	802.886,64
portata a nuovo	
Totale	802.886,64

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	480.000,00
fondo indennità fine mandato	7.800,00
fondo per rinnovo contratto dipendenti	15.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	502.800,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Il Revisore prende atto che il Consiglio andrà ad approvare il rendiconto 2016 dopo la scadenza di legge del 30/04/2017, per il ritardo nella consegna del materiale della chiusura al 31/12/2016 della contabilità economico-patrimoniale.

L'Amministrazione ha incaricato la software house Kibernetes di aggiornare i dati nel nuovo programma di contabilità economico-patrimoniale e produrre le stampe finali di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Purtroppo la complessità normativa e le funzionalità del programma hanno creato dei problemi e quindi il materiale è stato consegnato (dopo numerosi solleciti) solo lunedì 08/05/2017.

Nel frattempo è comunque intervenuta la comunicazione della Conferenza Stato Città dell'intenzione del Governo di prorogare la contabilità economico-patrimoniale al 31/07/2017.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale n. 11



In data 16 maggio 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Consiglio comunale avente per oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019".

Si tratta di una variazione che sarà deliberata dal Consiglio principalmente per utilizzare una quota di euro 73.000,00 dell'avanzo di amministrazione libero per la spesa di registrazione della sentenza Sossella/Comune di Noventa Vic. (spesa corrente non ripetitiva). Vengono, inoltre, inserite tra le spese in conto capitale l'impianto di videosorveglianza e dei lavori di bonifica per un importo totale di euro 102.000,00 finanziati con la vendita di terreni residenziali.

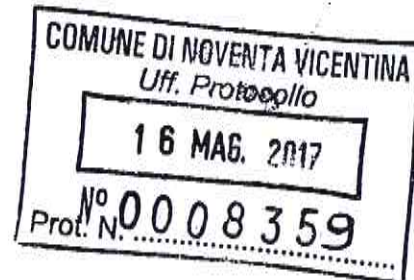
Tale variazione rispetta gli equilibri economico - finanziari e del pareggio di bilancio di previsione 2017/2019.

Il Revisore esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale N. 12

In data 16 maggio 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa alla data del 31.03.2017 esaminando i dati provenienti dalla contabilità del Comune e quelli forniti dal Tesoriere.

A tale data il totale delle riscossioni della banca è di euro 514.461,56 ed il totale dei pagamenti è di euro 1.871.700,06.

In dettaglio:

reversali emesse al 31.03.2016 – euro 514.461,56 (fino a reversale n. 1626)

mandati emessi al 31.03.2016 – euro 1.871.700,06 (fino a mandato n. 1829)

il totale delle reversali emesse dal comune è invece di € 514.452,76: la differenza di € 8,80 nelle reversali emesse riguarda l'importo dell'IVA dello split payment di un mandato stornato non ancora recepito dalla Tesoreria.

Il saldo di cassa al 31/03/2017:

- Di diritto – euro 2.138.248,75
- Di fatto – euro 2.198.248,75

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale n. 13



In data 01 giugno 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto "Integrazione piano delle assunzioni 2017/2019".

La delibera viene fatta per procedere con l'assunzione di un collaboratore amministrativo - messo comunale cat. B3 da adibire all'ufficio segreteria, mediante scorrimento di graduatoria di altro ente.

La modifica si è resa necessaria perché le procedure di mobilità nazionale e volontaria hanno dato esito negativo.

Lo scorrimento di una graduatoria è considerato "assunzione" in termini di capacità assunzionali, pertanto è stato verificato che il Comune ha margine di spesa a valere sui resti del triennio precedente 2014-2016.

Preso atto che la nuova formulazione dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 Introdotta dal D.L. 174 del 10/10/2012 prevede il parere del revisore del conto per le delibere relative a strumenti di programmazione economico-finanziaria, esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato anche il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto
Santinello Dott. Francesco

REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 14/07/2017

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA



Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 29/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (verbale n. 8 del 23/03/2017) con allegato il modello del pareggio finanziario di bilancio.

In data 17/05/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (verbale n. 10 del 16/05/2017).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva e Variazioni di bilancio:

Delibera di Giunta n. 85 del 03/04/2017

Delibera di Giunta n. 112 del 15/05/2017

Delibera di Consiglio n. 27 del 17/05/2017

Delibera di Giunta n. 119 del 22/05/2017

Delibera di Giunta n. 129 del 05/06/2017

Delibera di Giunta n. 133 del 12/06/2017

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 119.200,00 così composta:

fondi destinati agli investimenti per euro 36.200,00;

fondi disponibili per euro 83.000,00.

In data 14/07/2016 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Fino ad ora non sono pervenute richieste dagli organismi partecipati di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono

garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	284.903,38		284.903,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	407.805,49		407.805,49
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	119.200,00		119.200,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.270.998,63		3.270.998,63
2	Trasferimenti correnti	468.500,00		468.500,00
3	Entrate extratributarie	1.596.335,00	75.800,00	1.672.135,00
4	Entrate in conto capitale	2.022.578,00	48.500,00	2.071.078,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.790.165,00		1.790.165,00
total e		9.648.576,63	124.300,00	9.772.876,63
	totale generale delle entrate	10.460.485,50	124.300,00	10.584.785,50
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	5.727.043,44	75.800,00	5.802.843,44
2	Spese in conto capitale	2.316.583,49	48.500,00	2.365.083,49
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	126.693,57		126.693,57
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.790.165,00		1.790.165,00
	totale generale delle entrate	10.460.485,50	124.300,00	10.584.785,50

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.660.592,73		2.660.592,73
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.804.122,71		3.804.122,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	618.536,88		618.536,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.424.397,01	74.800,00	2.499.197,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.500.867,59	48.500,00	2.549.367,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00		500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.828.138,89		1.828.138,89
totale		11.676.063,08	123.300,00	11.799.363,08
	totale generale delle entrate	14.336.655,81	123.300,00	14.459.955,81
1	<i>Spese correnti</i>	7.225.880,03	66.800,00	7.292.680,03
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.805.157,97	48.500,00	2.853.657,97
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	126.693,57		126.693,57
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00		500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.027.124,18		2.027.124,18
	totale generale delle spese	12.684.855,75	115.300,00	12.800.155,75
	SALDO DI CASSA	1.651.800,06	8.000,00	1.659.800,06

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.268.100,00		3.268.100,00
2	Trasferimenti correnti	468.500,00		468.500,00
3	Entrate extratributarie	1.596.335,00	14.000,00	1.610.335,00
4	Entrate in conto capitale	1.900.000,00		1.900.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.790.165,00		1.790.165,00
totale		9.523.100,00	14.000,00	9.537.100,00
	totale generale delle entrate	9.523.100,00	14.000,00	9.537.100,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.368.891,58	14.000,00	5.382.891,58
2	Spese in conto capitale	1.750.000,00		1.750.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	123.343,42		123.343,42
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.790.165,00		1.790.165,00
	totale generale delle entrate	9.532.400,00	14.000,00	9.546.400,00

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO	VARIAZIONI +/-	BILANCIO
		ATTUALE		ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributario, contributiva e perequativo	3.268.100,00		3.268.100,00
2	Trasferimenti correnti	468.500,00		468.500,00
3	Entrate extratributarie	1.605.535,00		1.605.535,00
4	Entrate in conto capitale	1.290.000,00		1.290.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.790.165,00		1.790.165,00
totale		8.922.300,00	-	8.922.300,00
	totale generale delle entrate	8.922.300,00	-	8.922.300,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.378.382,88		5.378.382,88
2	Spese in conto capitale	1.140.000,00		1.140.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	113.752,12		113.752,12
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.790.165,00		1.790.165,00
	totale generale delle entrate	8.922.300,00	-	8.922.300,00

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	3.500,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	153.300,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	156.800,00
Minori entrate (tipologie)	29.000,00
Maggiori spese (programmi)	127.800,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	156.800,00
2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	14.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	14.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	14.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	14.000,00
2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2017				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	284.903,38		284.903,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.335.833,63	75.800,00	5.411.633,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.727.043,44	75.800,00	5.802.843,44
<i>di cui:</i>				-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				-
<i>- fondo crediti di dubbio esigibilità</i>		87.200,00	1.000,00	88.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.693,57		126.693,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		233.000,00	-	233.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	83.000,00	-	83.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	150.000,00	-	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	36.200,00	-	36.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	407.805,49		407.805,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.022.578,00	48.500,00	2.071.078,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	150.000,00		150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.316.583,49	48.500,00	2.365.083,49
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.342.235,00	14.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.368.891,58	14.000,00
<i>di cui:</i>			-
- fondo pluriennale vincolato		105.900,00	105.900,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	123.343,42	123.343,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	150.000,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	150.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.900.000,00		1.900.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	150.000,00		150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.750.000,00		1.750.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	{+}		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	{-}		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	5.342.135,00		5.342.135,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	{+}		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	5.378.382,88		5.378.382,88
<i>di cui:</i>			-
- fondo pluriennale vincolato	124.600,00		124.600,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	{-}		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	113.752,12		113.752,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	150.000,00	-	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	{+}	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	{+}	-	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	{-}	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	{+}	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	0,00	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

ANNUALITA' 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.290.000,00		1.290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	150.000,00		150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.140.000,00		1.140.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	284.903,38		
FPV di parte capitale	407.805,49		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	7.482.711,63	7.256.235,00	6.632.135,00
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	8.175.420,50	7.256.235,00	6.632.135,00
spese titolo 1	5.802.843,44	5.382.891,58	5.378.382,88
a dedurre fondi non impegnabili	107.100,00	132.800,00	137.500,00
spese titolo 2	2.365.083,49	1.750.000,00	1.140.000,00
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	8.060.826,93	7.000.091,58	6.380.882,88
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	34.000,00		
Equilibrio finale	80.593,57	256.143,42	251.252,12

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificato il permanere dell'equilibrio di cassa;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole

- sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri ed assestamento di bilancio con annessa variazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Noventa Vicentina, 14/07/2017





COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale n. 15

In data 14 luglio 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto "Ratifica delibera di Giunta comunale n. 133 del 12/06/2017".

Si tratta di una variazione deliberata dalla Giunta in via d'urgenza per inserire nel bilancio i lavori ad una scuola materna, il pagamento di una franchigia (finanziato con avanzo amministrazione disponibile), la quota del 5 per mille IRPEF 2014, un contributo per materiale informatico ed il completamento del finanziamento per la videosorveglianza (finanziato con avanzo di amministrazione per spese investimento).

Visto che vengono assicurati gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei limiti imposti dal pareggio di bilancio per l'anno 2017.

Il Revisore esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale n. 16

In data 14 luglio 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto "Integrazione piano delle assunzioni 2017/2019".

La delibera viene fatta per procedere con l'assunzione di un collaboratore amministrativo cat. B3 da adibire all'ufficio servizi demografici, mediante scorrimento di graduatoria di altro ente.

La modifica si è resa necessaria perché la procedura di mobilità volontaria ha dato esito negativo.

Lo scorrimento di una graduatoria è considerato "assunzione" in termini di capacità assunzionali, pertanto è stato verificato che il Comune ha margine di spesa a valere sui resti del triennio precedente 2014-2016 per un'assunzione massimo di 25 ore settimanali.

Contemporaneamente viene avviata la procedura di mobilità volontaria per un agente di polizia locale cat. C, a seguito della richiesta di mobilità esterna di un istruttore direttivo cat. D polizia locale. La mobilità volontaria non è considerata assunzione in termini di capacità assunzionali.

Preso atto che la nuova formulazione dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 introdotta dal D.L. 174 del 10/10/2012 prevede il parere del revisore del conto per le delibere relative a strumenti di programmazione economico-finanziaria, esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato anche il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto
Santinello Dott. Francesco



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale N. 17



In data 26 luglio 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa alla data del 30.06.2017 esaminando i dati provenienti dalla contabilità del Comune e quelli forniti dal Tesoriere.

A tale data il totale delle riscossioni della banca è di euro 3.284.089,22 ed il totale dei pagamenti è di euro 3.315.678,21.

In dettaglio:

reversali emesse al 30.06.2017 - euro 3.284.089,22 (fino a reversale n. 3598)

mandati emessi al 30.06.2017 - euro 3.315.678,21 (fino a mandato n. 3216)

Il saldo di cassa al 30/06/2017 è di euro 2.629.003,74.

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

ORIGINALE
 ATTI UFFICIO

	Compe- tenza	Cono- scenza
Sindaco		
Segr. Gen.	X	X
Resp. 1ª U.O.		
Resp. 2ª U.O.		
Resp. 3ª U.O.		
Resp. 4ª U.O.		
Messo Ccm.		
Resp. V.Li.		
Assist. Soc.		
GLYMA	X	

Visto il Sindaco

Il Revisore del Conto

Francesco Santinello



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Noventa Vic., 26.07.2017

Al Segretario comunale

Alla Giunta comunale

S E D E

**REFERTO DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL
 30/06/2017 - ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E
 CONTROLLI INTERNI**

Il bilancio di previsione è stato approvato il 29/03/2017 ed il conto consuntivo il 17/05/2017.

La gestione ordinaria del bilancio 2017 sta procedendo in modo abbastanza ordinato; tuttavia è stato necessario usare avanzo di amministrazione per euro 83.000,00 per spese correnti una tantum (euro 73.000,00 per spese registrazione sentenza Sossella ed euro 10.000,00 per una franchigia di assicurazione).

Avendo un buon margine sul pareggio di bilancio è stato utilizzato avanzo anche per spese in conto capitale per euro 36.200,00.

Dall'esame generale del bilancio al 30/06/2017 emergono sostanzialmente due punti critici:

1. In sede di bilancio di previsione sono stati destinati a spese correnti tutti gli oneri per un totale di euro 150.000,00. L'incasso Al 30/06/2017 è di poco più di euro 50.000,00, perciò bisogna seguire attentamente l'andamento degli incassi dopo il periodo estivo;
2. Dal mese di febbraio 2017 non abbiamo più avuto incassi del conto energia dell'impianto fotovoltaico di Saline. Il blocco potrebbe essere stato causato dai cambi di conto corrente di tesoreria. Adesso è stato comunicato il nuovo codice IBAN, per cui è necessario controllare se entro qualche mese riprendono gli accrediti oppure se il blocco è collegato al contenzioso in corso con il G.S.E per l'impianto fotovoltaico di via Frassenara.

Il Responsabile del Servizio
 Traverso dott.ssa Caterina

Caterina Traverso

Per presa visione:
 Il Revisore del Conto
 Santinello dott. Francesco

Francesco Santinello

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

ORIGINALE
 ATTI UFFICIO

Sindaco
 Segr. Gen.
 Resp. 1^a U.O.
 Resp. 2^a U.O.
 Resp. 3^a U.O.
 Resp. 4^a U.O.
 Messo Com.
 Resp. V.U.
 Asslt. Soc.
 SINDACO

Compe- tenza	Cono- scenza
	X
X	
X	

Visto il Sig. *[Signature]*



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di Vicenza



Verbale N. 18 del 25/09/2017

Oggetto: Parere in merito alla delibera "Bilancio consolidato 2016"

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

- Visto il regolamento di contabilità comunale,
- Vista la delibera di consiglio comunale n.20 del 30/04/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;
- Vista la delibera di consiglio comunale n. 26 del 17/05/2017 di approvazione del rendiconto 2016;
- Vista la delibera di giunta comunale n. 127 del 16/05/2016 di approvazione del P.E.G 2016;
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del Dlgs 267/2000;
- Rilevato che l'art. 239, comma 1, punto d) bis, del Dlgs 267/2000 aggiornato al Dlgs 118/2011 coordinato con il Dlgs 126/2014 prevede che l'organo di revisione controlli la proposta di delibera consiliare di approvazione del bilancio consolidato;
- Vista la delibera di Giunta comunale n. 191 del 04/09/2017 di approvazione del bilancio consolidato e la relativa proposta di approvazione al Consiglio comunale, per l'esercizio 2016, nonché tutti gli allegati di riferimento;
- Visto che il bilancio consolidato proposto non conduce a modificazioni nei saldi delle previsioni del bilancio comunale e nemmeno intacca il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio come definiti dalle vigenti disposizioni legislative;

PRESO ATTO

- Che il bilancio consolidato rileva una situazione di perdita di euro 750.601,00 ed un patrimonio netto di euro 28.110.254,00;
- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario,

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla deliberazione suddetta riferita al bilancio consolidato 2016, anche con riferimento alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale N. 19 del 25/09/2017

Oggetto: Revisione straordinaria partecipate.

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

- Visto il Dlgs 19/08/2016, n. 175, recante "testo unico in materia di società partecipazione pubblica",
- Vista la documentazione relativa alla revisione straordinaria delle partecipate, in particolare:
 - La proposta di delibera di Consiglio comunale,
 - Le schede relative a ciascuna partecipata,
- Visto che l'Ente, a seguito della presente revisione straordinaria delle partecipazioni, ha rilevato quanto segue:
 - ✓ ACQUE VICENTINE spa ha i requisiti per essere mantenuta,
 - ✓ ESCO BERICA srl non ha i requisiti per essere mantenuta e perciò deve essere posta in liquidazione,
 - ✓ GAL TERRA BERICA soc. cooperativa è già stata posta in liquidazione e scioglimento a dicembre 2016,
 - ✓ C.I.S srl è già in liquidazione e concordato preventivo dal 2014,
 - ✓ F.T.V spa ha riacquistato le sue azioni dal Comune a dicembre 2016 e ha fatto una fusione con altra società di trasporto urbano.

Tutto ciò premesso

CERTIFICA POSITIVAMENTE

I contenuti della proposta di delibera relativa alla revisione straordinaria delle partecipate.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di ~~Vicenza~~



Verbale n. 20

In data 25 settembre 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto "Ratifica delibera di Giunta comunale n. 181 del 21/09/2017".

Si tratta di una variazione deliberata dalla Giunta in via d'urgenza per inserire nel bilancio il completamento dei lavori di adeguamento antincendio dell'asilo nido, il saldo di un contributo per gli impianti sportivi di Caselle e l'integrazione del capitolo acquisto beni durevoli.

Preso atto che vengono assicurati gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei limiti imposti dal pareggio di bilancio per l'anno 2017.

Il Revisore esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di Vicenza



Verbale N. 21 del 25/09/2017

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi spa in Acque Vicentine spa.

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Vista la proposta della delibera formulata al Consiglio avente ad oggetto "Presenza d'atto ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi spa in Acque Vicentine spa";

Esaminata la documentazione a disposizione, quale: i) il progetto di fusione per incorporazione di Alto Vicentino spa in Acque Vicentine spa redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. comprensivo dello statuto modificato; ii) le situazioni patrimoniali delle società ex 2501-quater c.c. alla data del 31/12/2016; iii) la relazione illustrativa degli amministratori di Acque Vicentine spa redatta ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.; iv) la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni ex art. 2501-sexies c.c. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Vicenza, dott.ssa Martina Valerio; v) il testo della convenzione ex art. 30 Dlgs 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni soci della società risultante dall'aggregazione;

Considerato che per effetto del rapporto di cambio stabilito dalle Società, e ritenuto congruo dall'esperto indipendente nominato dal Tribunale di Vicenza, la partecipazione del Comune di Noventa Vicentina all'interno della società incorporante passerà dall'attuale percentuale del 2,454% al 1,276, rimanendo invariato il numero delle azioni possedute pari a n. 2869;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, emesso ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Visto l'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10/10/2012, n. 174, il quale al comma 1, lettera b), n. 3 prevede che "l'organo di revisione esprime un parere sulle modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione a organismi esterni";

tutto ciò premesso,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto la presa d'atto e l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Alto Vicentino spa in Acque Vicentine spa, ove quest'ultima a seguito della fusione cambierà denominazione in Viacqua spa.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale n. 22

In data 23 novembre 2017 Il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione delle proposte di delibere di Consiglio Comunale aventi per oggetto "Ratifica delibera di Giunta comunale n. 211 del 02/10/2017 e n. 245 del 23/10/2017".

Si tratta di due variazioni deliberate dalla Giunta in via d'urgenza. La prima variazione si è resa necessaria per modificare gli stanziamenti dei capitoli per i contributi alle associazioni. La seconda variazione si è resa necessaria per inserire nel bilancio una serie di modifiche alle entrate e spese correnti, l'utilizzo di maggiori entrate per concessioni cimiteriali da destinare a spese in conto capitale, l'utilizzo di euro 85.000,00 di avanzo di amministrazione per lavori in conto capitale e l'utilizzo del rimborso per i lavori della pista ciclabile destinato a spese in conto capitale.

Visto che con entrambe le variazioni vengono assicurati gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei limiti imposti dal pareggio di bilancio per l'anno 2017.

Il Revisore esprime parere favorevole ai provvedimenti in quanto essi risultano congruenti, coerenti e rispettano il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Verbale N. 23



In data 23 novembre 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa alla data del 30.09.2017 esaminando i dati provenienti dalla contabilità del Comune e quelli forniti dal Tesoriere. Si evidenzia che il nuovo tesoriere che ha iniziato la sua attività il 01/07/2017 e non ha ancora terminato il caricamento dei mandati e delle reversali relativi al I semestre 2017 gestiti dal precedente tesoriere Credito Valtellinese. In ogni caso l'operazione di caricamento sta procedendo senza problemi e a breve sarà terminata.

Il saldo di cassa al 29/09/2017 è il seguente:

- Saldo di diritto – euro 2.306.987,83
- Saldo di fatto – euro 2.362.188,24

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di Vicenza



Verbale n. 24 di verifica di cassa agenti contabili I, II e III trimestre 2017

In data 23 novembre 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco procede alla verifica di cassa degli agenti contabili relativa al I, II e III trimestre 2017.

ECONOMO

Autorizzazione con D.G. n. 328 del 29/12/2016

Spese I trimestre 2017 - n. 53 buoni per Euro 3.759,76 - liquidazione con D.G. n. 103 del 03/05/2017.

Spese II trimestre 2017 - n. 36 buoni per Euro 1.960,54 - liquidazione con D.G. n. 169 del 31/07/2017.

Spese III trimestre 2017 - n. 41 buoni per Euro 2.553,24 - liquidazione con D.G. n. 244 del 23/10/2017.

AGENTI CONTABILI

Autorizzazione con D.G. n. 329 del 29/12/2016

III unità operativa - ufficio anagrafe

Incasso mese gennaio 2017 - Euro 347,40 - versamento n. 1035 del 10/02/2017

Incasso mese febbraio 2017 - Euro 518,74 - versamento n. 1505 del 07/03/2017

Incasso mese marzo 2017 - Euro 478,72 - versamento n. 2227 del 07/04/2017

Totale I trimestre 2017 - euro 1.344,86

Incasso mese aprile 2017 - Euro 508,44 - versamento n. 2898 del 11/05/2017

Incasso mese maggio 2017 - Euro 536,25 - versamento n. 3476 del 13/06/2017

Incasso mese giugno 2017 - Euro 855,64 - versamento n. 278 del 28/07/2017

Totale II trimestre 2017 - euro 1.900,33

Incasso mese luglio 2017 - Euro 286,66 - versamento n. 686 del 04/09/2017

Incasso mese agosto 2017 - Euro 492,69 - versamento n. 687 del 04/09/2017

Incasso mese settembre 2017 - Euro 461,90 - versamento n. 1409 del 06/10/2017

Totale III trimestre 2017 - euro 1.241,25

IV unità operativa - ufficio segreteria

Incasso mese gennaio 2017 - Euro 261,90 - versamento n. 897 del 02/02/2017 e n. 1036 del 10/02/2017

Incasso mese febbraio 2017 - Euro 456,40 - versamento n. 1472 del 03/03/2017

Incasso mese marzo 2017 - Euro 1.175,30 - versamento n. 2165 del 04/04/2017

Totale I trimestre 2017 - euro 1.893,60

Incasso mese aprile 2017 - Euro 314,70 - versamento n. 2697 del 02/05/2017

Incasso mese maggio 2017 - Euro 339,80 - versamento n. 3303 del 01/06/2017

Incasso mese giugno 2017 - Euro 632,00 - versamento n. 67 del 14/07/2017

Totale II trimestre 2017 - euro 1.286,50

Incasso mese luglio 2017 - Euro 700,60 - versamento n. 412 del 04/08/2017

Incasso mese agosto 2017 - Euro 924,50 - versamento n. 685 del 04/09/2017

Incasso mese settembre 2017 - Euro 3.468,20 - versamento n. 1411 del 06/10/2017

Totale III trimestre 2017 - euro 5.093,30

Polizia locale

Incasso mese gennaio 2017 - Euro 420,00 - versamento n. 1285 del 23/02/2017

Incasso mese febbraio 2017 - Euro 370,00 - versamento n. 1627 del 13/03/2017

Incasso mese marzo 2017 - Euro 540,00 - versamento n. 2164 del 04/04/2017

Totale I trimestre 2017 - euro 1.330,00

Incasso mese aprile 2017 - Euro 2.658,00 - versamento n. 2513 del 26/04/2017 e n. 2731 del 04/05/2017

Incasso mese maggio 2017 - Euro 640,00 - versamento n. 3302 del 01/06/2017

Incasso mese giugno 2017 - Euro 300,00 - versamento n. 68 del 14/07/2017

Totale II trimestre 2017 - euro 3.598,00

Incasso mese luglio 2017 - Euro 1.432,00 - versamento n. 406 del 03/08/2017

Incasso mese agosto 2017 - Euro 470,00 - versamento n. 711 del 06/09/2017

Incasso mese settembre 2017 - Euro 380,00 - versamento n. 1410 del 06/10/2017

Totale III trimestre 2017 - euro 2.282,00

Il Revisore del Conto





COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale n. 25

In data 23 novembre 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Consiglio comunale avente per oggetto "Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020".

L'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

La Giunta comunale ha approvato il DUP 2018/2020 con delibera n. 168 del 31/07/2017 chiarendo che si tratta di un documento molto semplificato, in quanto entro il 31 luglio è praticamente impossibile avere già una programmazione completa per il triennio successivo. Il quadro normativo, infatti, non è stabile per cui ciò che è stato approvato a luglio può essere completamente incoerente con la legge di stabilità che ogni anno fissa le disposizioni per l'anno successivo.

Nella nota di aggiornamento al DUP, che verrà approvata con il bilancio di previsione 2018/2020, si inserirà la programmazione triennale completa e aggiornata con le novità della legge di stabilità.

Il Revisore esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza



Verbale n. 26

In data 23 novembre 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della proposta di delibera di Consiglio comunale avente per oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019".

Si tratta di un provvedimento che sarà deliberato dal Consiglio per una serie di variazioni tra entrate e spese correnti e in conto capitale. In particolare viene destinata la quota rimanente del contributo sulla tariffa del gas per fini sociali. Viene inoltre rimpinguato il fondo di riserva con l'avanzo della somma che verrà erogata da Enerco a titolo di accordo sui canone rete gas anni 2015-2017.

Tale variazione rispetta gli equilibri economico - finanziari e del pareggio di bilancio di previsione 2017/2019.

Il Revisore esprime parere favorevole al provvedimento in quanto esso risulta congruente, coerente e rispetta il principio dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché dei programmi e progetti, considerato il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dall'art. 239 del D.lvo 267/2000.

Il Revisore del Conto



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Provincia di Vicenza

Piazza IV Novembre, 1 – 36025 Noventa Vicentina
Tel. 0444-788527 – Fax 0444-760156
e-mail finanze@noventavi.it



Verbale n. 27

In data 04 dicembre 2017 il Revisore del Conto dott. Santinello Francesco prende visione della bozza di accordo anno 2017 per la distribuzione del fondo produttività di cui all'art. 31 del CCNL per i dipendenti degli enti locali.

Il Revisore

Premesso

- Che l'art. 40 del D.Lgs 165/2011 come modificato dal D.Lgs 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo;
- Che con determina n. 328 del 13/06/2017 il responsabile del servizio ha provveduto alla costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2017;
- Che la destinazione delle risorse è stata determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa;

vista

- La bozza di accordo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2017;
- La relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

Esprime parere favorevole

- Sulla compatibilità della spesa prendendo atto della regolarità economico-finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione dell'accordo in esame in relazione ai vincoli di bilancio.

Il Revisore del Conto

